

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**VAIBUS SOCIETA'
CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA
ABBREVIATA IN "VAIBUS S.C.
A R.L."**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LUCCA LU VIALE GAETANO
LUPORINI 895
Numero REA: LU - 185730
Codice fiscale: 01966880468
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	23
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	29
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	35

Vaibus srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Luporini, 895 - 55100 Lucca
Codice Fiscale	01966880468
Numero Rea	01966880468 LU-185730
P.I.	01966880468
Capitale Sociale Euro	27.000 i.v.
Forma giuridica	srl
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CTT Nord srl
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CTT Nord srl
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.300	10.300
Totale partecipazioni	10.300	10.300
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.300	10.300
Totale immobilizzazioni (B)	10.300	10.300
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.319.152	6.847.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	-
Totale crediti verso clienti	6.819.152	6.847.560
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.058.317	797.640
Totale crediti verso controllanti	1.058.317	797.640
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.429	90.512
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	146.429	90.512
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.634	1.389.835
Totale crediti tributari	111.634	1.389.835
5-qaater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.656	16.865
Totale crediti verso altri	158.656	16.865
Totale crediti	8.294.188	9.142.412
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	316.757	348.858
3) danaro e valori in cassa	700	1.220
Totale disponibilità liquide	317.457	350.078
Totale attivo circolante (C)	8.611.645	9.492.490
D) Ratei e risconti	5.377	10.628
Totale attivo	8.627.322	9.513.418
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.000	27.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(354)	(354)
Totale patrimonio netto	26.646	26.646
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.355.298	1.903.000
Totale debiti verso fornitori	1.355.298	1.903.000
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.039.673	7.361.181
Totale debiti verso controllanti	7.039.673	7.361.181

v.2.9.5

Vaibus srl

11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.161	92.913
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	91.161	92.913
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.835	63.768
Totale debiti tributari	49.835	63.768
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.709	65.910
Totale altri debiti	64.709	65.910
Totale debiti	8.600.676	9.486.772
Totale passivo	8.627.322	9.513.418

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.382.923	29.628.880
5) altri ricavi e proventi		
altri	635.967	585.849
Totale altri ricavi e proventi	635.967	585.849
Totale valore della produzione	33.018.890	30.214.729
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.968	16.807
7) per servizi	32.952.292	30.180.841
8) per godimento di beni di terzi	4.417	5.174
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	(26.665)
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	(26.665)
14) oneri diversi di gestione	45.310	34.050
Totale costi della produzione	33.019.987	30.210.207
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.097)	4.522
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.778	2.965
Totale proventi diversi dai precedenti	6.778	2.965
Totale altri proventi finanziari	6.778	2.965
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.773	2.965
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.676	7.487
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.676	7.487
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.676	7.487
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	35.553.989	28.563.563
Altri incassi	1.246.777	2.272.398
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	0	(5.582)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(36.810.401)	(32.169.479)
(Altri pagamenti)	(32.818)	(5.887)
(Imposte pagate sul reddito)	3.512	(51.166)
Interessi incassati/(pagati)	6.319	21.075
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(32.622)	(1.375.078)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	(10.300)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(10.300)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(32.622)	(1.385.378)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	348.858	1.734.971
Danaro e valori in cassa	1.220	485
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	350.078	1.735.456
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	316.757	348.858
Danaro e valori in cassa	700	1.220
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	317.457	350.078

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

unitamente allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico ed al Rendiconto Finanziario, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che, in base all'art. 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 e la presente Nota integrativa, sono redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in forma ordinaria conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, e 2425 bis del Codice Civile. Per quanto non previsto dalle norme citate si è fatto riferimento alle Direttive comunitarie in materia, e per la loro interpretazione ed integrazione ai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati ed adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché ai documenti emessi dall'O.I.C.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in C.16) Proventi finanziari o in C.17) Oneri finanziari.

I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro al fine di garantire una migliore intelligibilità del documento. Si precisa altresì quanto segue:

non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
laddove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si sono fornite le informazioni complementari necessarie;
la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, pertanto i valori di bilancio, sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
per ogni voce di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è riportato l'importo dell'esercizio precedente, tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.
la società è stata costituita il 17.1.2005.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto in prospettiva di continuità aziendale.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a: valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria;
comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio;
valutare distintamente gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
mantenere immutati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio ed esposti di seguito sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del

credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs. 139/15, la società ha optato di mantenere l'iscrizione dei debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 al valore nominale.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi comuni a due o più esercizi secondo la previsione di cui all'art. 2424 bis, sesto comma, del codice civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza economica, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto del principio della prudenza.

In particolare i ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio.

Nota integrativa, attivo

Di seguito viene illustrato il dettaglio della composizione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31.12.2018.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.300	10.300
Valore di bilancio	10.300	10.300
Valore di fine esercizio		
Costo	10.300	10.300
Valore di bilancio	10.300	10.300

Con atto del 21.12.2017 presso il Notaio Dott. Stefano Bigozzi, Repertorio n. 46.226 Fasc. n. 15.916, è stata costituita la società consortile One S.c.a.r.l (con sede legale a Firenze, Via Cadorna 105, Capitale sociale € 100.000) al fine di assumere in proprio e per conto delle società consorziate gli obblighi derivanti dal contratto ponte stipulato successivamente in data 29.12.2017 dagli attuali gestori con la Regione Toscana per l'effettuazione dei servizi di TPL del lotto unico regionale, attraverso l'affidamento in via d'urgenza sulla base e nei limiti di quanto previsto dall'art. 5 del Reg. 1370/2007 (denominato "Contratto ponte").

Vaibus scrll è uno dei soggetti che hanno partecipato alla costituzione della società One S.c.a.r.l, sottoscrivendo l'10,30% del capitale sociale di quest'ultima, ovvero € 10.300.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2018
Crediti per fatture	6.838.524	0	-2.928.212	3.910.312
Fatture da emettere	418.303	0	2.581.331	2.999.634
Note di accredito da emettere	-289.107	0	289.107	0
Gestione titoli di viaggio e sanzioni	212.507	0	297	212.804
crediti v/rivendite titoli	101.888	0	0	101.888
Fondo svalutazione crediti	-434.556	0	29.070	-405.486
Crediti v/clienti	6.847.560	0	-28.407	6.819.152
Crediti per fatture	0	0	9.000	9.000
Fatture da emettere	430.728	0	35.011	465.739
Crediti diversi	366.911	0	216.666	583.578
Crediti v/controllanti	797.640	0	260.677	1.058.317
Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	90.512	0	55.917	146.429

Crediti v/impresesottoposte al controllo delle controllanti	90.512	0	55.917	146.429
Erario c/IVA	1.356.778	0	-1.274.690	82.087
Credito v/Erario per IRES	29.559	0	-4.033	25.526
Eserio c/ruit. Interessi attivi	531	0	523	1.054
Credito v/Erario per IRAP	2.967	0	0	2.967
Crediti tributari	1.389.835	0	-1.278.201	111.634
Crediti v/CAP per titoli viaggio	3.486	0	106.193	109.680
Crediti v/TT per titoli viaggio	12.482	0	36.265	48.747
Crediti v/TT per abbon. Dip.	889	0	-889	0
Crediti diversi	7	0	223	230
Crediti v/altri	16.865	0	141.792	158.656

Relativamente ai crediti si ritiene utile commentare brevemente, per la loro anzianità e per l'importo, le posizioni aperte verso il Comune di Viareggio e della Provincia di Lucca.

L'ammontare del credito nei confronti del Comune di Viareggio è di 675.799,63 è costituito per 568.057,99 dalle somme per le quali la Società ha presentato, all'Organismo Straordinario di Liquidazione, istanza di ammissione alla massa passiva (compresi di interessi di mora ricalcolati alla data di dichiarazione del dissesto).

Per questa posizione l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha richiesto, in data 26 aprile 2018, ha richiesto un dettaglio sulle numerose fatture per interessi di mora, comunque coperti da apposito fondo.

Il credito nei confronti della Provincia di Lucca è di € 1.000.000 e risulta registrato nel conto "fatture da emettere"; tale credito deriva da una transazione del 31.12.2018 con la Provincia di Lucca a fronte della quale quest'ultima riconosce a Vaibus scrl un supplemento di compensazione per il servizio reso nel periodo dal 01.10.2012 al 31.12.2016, mentre per l'anno 2017 Vaibus rinuncia a chiedere qualsiasi importo a titolo di supplemento di compensazioni. Tale credito risulta esigibile per € 500.000 entro l'esercizio successivo e per la parte restante entro l'anno 2020.

Si fa presente che la voce C II comprende crediti esigibili entro l'esercizio successivo tranne parte del credito verso la Provincia di Lucca (per € 500.000) esigibile oltre l'esercizio successivo.

Nel presente esercizio si è liberato il fondo svalutazione crediti per l'importo di € 29.070 a seguito dell'incasso di alcuni crediti precedentemente svalutati.

Disponibilità liquide

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2018
Banco popolare c/c	255.834	0	-100.103	155.731
Intesa San paolo c/c	71.205	0	73.909	145.113
Monte dei Paschi c/c	0	0	296	296
c/c Postale 62009576	21.080	0	-5.643	15.437
c/c Postale 7708771	370	0	-280	90
c/c Postale 7707716	370	0	-280	90
Totale C IV 1	348.858	0	-25.898	316.757
Denaro in cassa	1.220	0	-520	700
Totale C IV 3	1.220	0	-520	700

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.628	(5.251)	5.377
Totale ratei e risconti attivi	10.628	(5.251)	5.377

Nel presente esercizio non si rilevano ratei attivi.

La posta di bilancio "risconti attivi" pari ad € 5.377 si riferisce ad un canone per € 125 ed a una polizza fidejussoria per € 10.502. Si evidenzia che tali risconti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci del patrimonio	Consistenza al 31.12.2017	Variazione nell'esercizio 2018				Utile (perdita) d'esercizio	Consistenza al 31.12.2018
		Riclassificazioni	Dividendo	Aumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale	27.000	0	0	0	0	0	27.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve:		0	0	0	0	0	0
Riserva per arrotond. in Euro	-2	0	0	0	2	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-354	0	0	0	0	0	-354
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	26.644	0	0	0	2	0	26.646

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	27.000	B
Utili portati a nuovo	(354)	
Totale	26.646	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2017	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2018
Debiti v/banche	0		0	0
Fatture da ricevere	417.746		88.283	506.029
Note di accredito da ricevere	-1.187		1.187	0
Debiti per fatture ricevute	1.486.441		-637.171	849.269
Debiti v/fornitori	1.903.000		-547.702	1.355.298
Fatture da ricevere	285.465		2.638.060	2.923.525
Debiti per fatture ricevute	7.106.080		-2.990.071	4.116.009
Note di accredito da ricevere	-30.414		30.414	0
debiti diversi	50		89	139
Debiti v/controllanti	7.361.181		-321.508	7.039.673
Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	92.913		-1.752	91.161
Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	92.913		-1.752	91.161
IRPEF	1.560		-1.560	0
Iva differita	62.207		-18.049	44.159
Debito per IRES	0		5.676	5.676
Debito per IRAP	0		0	0
Debiti tributari	63.768		-13.933	49.835
Debiti v/TT per titoli Blubus	28.739		-28.739	0
Debiti v/Blubus srl	28.340		28.472	56.813
Debiti v/Fotolauro per aggi	354		0	354
Debiti v/Bertolini per aggi	2.490		0	2.490
Debiti per Mover ed altri	660		307	967
Debiti v/rivendite per aggi	4.629		-782	3.847
debiti diversi	697		-458	239
Altri debiti	65.910		-1.200	64.709

Si fa presente che la voce Debiti D) comprende esclusivamente debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Nel presente esercizio non si rilevano né ratei né risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Biglietti urbani	637.484	596.610	40.874
Biglietti extraurbani	1.672.951	1.636.726	36.225
Biglietti Pegaso	385.697	362.362	23.335
Tessere fatturate	0	57.852	-57.852
Tessere riconoscimento	27.914	26.465	1.449
Biglietti sms	13.883	10.691	3.193
titoli agevolati Ataf	1.057	1.153	-96
Biglietti agevolati urbani	2.467	2.506	-39
Biglietti agevolati extraurbani	9.543	9.571	-28
Biglietti a bordo urbani	137.409	122.955	14.455
Biglietti a bordo extraurbani	373.758	339.797	33.961
Biglietti Pegaso fattura	50.348	68.814	-18.465
Abbonamenti urbani	478.459	403.845	74.614
abbonamenti extraurbani	2.629.190	2.493.147	136.043
Abbonamenti agevolati urbani	13.536	12.063	1.473
Abbonamenti agevolati extraurbani	13.274	12.418	855
Abbonam. agev. urbani + extraurb.	8.774	7.357	1.416
Tessere Pegaso	2.502	2.075	426
Tessere Agevolate	1.410	975	434
Bagagli e merci	85	96	-11
Servizi minimi	24.253.339	19.676.113	4.577.226
Servizi aggiuntivi	9.940	2.726.099	-2.716.159
Linee regionali	0	841.775	-841.775
Riequilibri	576.056	0	576.056
Servizi appalto scolastici	6.112	127.505	-121.394
Integrazioni tariffarie	4.773	0	4.773
Contributo Regione titoli agevolati	73.119	72.338	781
Ricavi vendita e delle prestaz. (sopravv.)	1.002.199	19.364	982.835
Sconti passivi	-2.291	-1.764	-527
Abbuoni passivi	-64	-27	-37
Totale	32.382.923	29.628.880	2.754.042

La voce "riequilibri" pari ad € 576.056 si riferisce al maggior corrispettivo per il riequilibrio del PEF.

Tale voce comprende gli adeguamenti del corrispettivo derivanti dall'applicazione dell'art 31 del contratto ponte.

I maggiori corrispettivi sono relativi al ristoro dei maggiori costi del carburante rispetto a quanto preventivato, ed ai mancati incassi conseguenti alle variazioni del sistema tariffario che hanno inciso sui ricavi attesi.

La posta di bilancio "ricavi di vendita e delle prestazioni (sopravvenienze)", pari ad € 1.002.199, include la sopravvenienza attiva di € 1.000.0000 derivante da una transazione siglata in data 31.12.2018 con la Provincia di Lucca a fronte della quale quest'ultima riconosce a Vaibus scarl un supplemento di compensazione per il servizio reso nel periodo dal 01.10.2012 al 31.12.2016; in tale accordo transattivo per l'anno 2017 Vaibus rinuncia a chiedere qualsiasi importo a titolo di supplemento di compensazioni.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
-------------	----------------	----------------	------------

v.2.9.5

Vaibus srl

Sanzioni amministrative viaggiatori	81.052	105.360	-24.308
provvigioni attive Pegaso	2.848	1.870	978
Rimborsi diversi	9.117	4.354	4.763
Rimborso costi comuni consorziati e costi titoli	542.723	474.266	68.458
Proventi diversi	2	0	2
Altri ricavi sopravvenienze	225	0	225
Totale	635.967	585.849	50.118

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Stampati e orari	4.892	3.665	1.227
Titoli di viaggio	7.060	7.100	-40
Cancelleria, supp. Magnetici	493	0	493
Tessere	5.523	6.042	-519
Totale	17.968	16.807	1.161

Costi per servizi

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Compensi collegio sindacale	9.360	9.360	0
Spese legali e notarili	21.267	10.608	10.660
Consulenze tecniche e amministrative	1.040	8.114	-7.074
Spese per pulizie	700	4.200	-3.500
Assicurazioni diverse	5.251	2.438	2.813
Spese bancarie	33.746	29.036	4.711
Spese postali	1.126	17.262	-16.136
Canone remote Banking	0	183	-183
canoni diversi	690	1.230	-540
Carta dei servizi	804	896	-92
Servizio trasporto studenti	6.112	138.495	-132.384
Aggio per vendita titoli di viaggio	196.570	191.247	5.323
Provvigioni passive Pegaso	2.290	2.964	-674
Addebito quote titoli CTT nord srl	6.267.529	5.568.529	699.000
Addebito quote titoli CL.UB	351.993	312.726	39.267
Addebito quote titoli TT	215.297	191.285	24.012
Addebito quote servizi minimi	24.440.613	22.391.222	2.049.391
Addebito linee regionali	0	841.775	-841.775
addebito tessere fatturate	0	57.852	-57.852
addebito altri ricavi titoli	4.542	13.714	-9.172
Riaddebito contributi regionali	73.119	72.338	781
restituzione sanzioni ai soci	42.713	61.787	-19.074

v.2.9.5

Vaibus srl

provvigioni titoli di viaggio	0	8.870	-8.870
Servizi diversi	202.796	189.830	12.965
integrazioni tariffarie	4.773	0	4.773
addebito servizi aggiuntivi	9.940	0	9.940
costi comuni	8.577	0	8.577
addebito fatture per Pegaso	50.348	68.814	-18.465
Servizi (sopravv.)	1.001.095	-13.934	1.015.029
Totale	32.952.292	30.180.841	2.771.451

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Noleggio macchine ufficio	4.417	5.174	-757
Totale	4.417	5.174	-757

Costi per oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
CCIAA ed oneri vidim. libri	1.583	1.385	198
Altre imposte e tasse	20.193	991	19.202
rimborsi diversi	707	430	277
Valori bollati e marche	144	281	-137
sanzioni amministrative	3.392	579	2.813
liberalità	1.202	26.967	-25.765
risarcimento danni	9.000	0	9.000
oneri diversi di gestione (sopravvv)	9.089	3.416	5.672
Totale	45.310	34.050	11.260

Proventi e oneri finanziari

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
16) d. 4 -Altri proventi finanziari			
Interessi su c/c bancari	4.054	2.043	2.011
interessi attivi di mora	0	121	-121
Altri interessi attivi	2.270	5.188	-2.918
Interessi attivi di mora (sopravvenienze)	455	-4.389	4.843
Totale proventi	6.778	2.964	3.814
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:			
d) altri:			
interessi c/c bancario	0	0	0

v.2.9.5

Vaibus srl

interessi passivi v/Stato	5	0	5
Totale oneri	5	0	5

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'IRES nell'esercizio 2018 calcolato con aliquota del 24% ammonta ad € 5.676.

Nell'esercizio 2018, non essendovi valore della produzione, la società non ha rilevato IRAP.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti
La società non ha personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'anno 2018 la società non ha erogato compensi agli amministratori, mentre ha erogato compensi ai sindaci per 9.360.

Categorie di azioni emesse dalla società

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti
La società non possiede azioni proprie e azioni/quote di società controllanti per i quali fornire informazioni come previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali:

La società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni:

La società non ha in essere impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali:

La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Considerazioni finali: fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile sulla gestione

Per una completa informativa del presente paragrafo, si ritiene necessario riepilogare lo stato di avanzamento dell'iter della gara regionale, in quanto questa vicenda rappresenta lo spartiacque per valutare la continuità aziendale di Vaibus scrl alla luce anche delle valutazioni inerenti gli effetti prodotti dall'affitto del ramo di azienda TPL.

Occorre premettere, anche per meglio inquadrare il contesto in cui opera la Società, che in attesa della definizione del contenzioso pendente, il 29 dicembre 2017 la Regione Toscana ha sottoscritto con gli attuali gestori, riuniti nella società consortile ONE Scrl, un "contratto ponte" per l'affidamento dei servizi per il biennio 2018-2019. Il contratto di servizio, a seguito della auspicata aggiudicazione definitiva a Mobit, potrà quindi prendere efficacia solo dal 1° gennaio 2020 dal momento che fino al 31 dicembre 2019 il servizio di TPL verrà reso da ONE scrl in forza del "contratto ponte" sopra ricordato. Inoltre, ove al 31/12/2019 il contenzioso non sia definito, non è da escludere da parte della Regione un ulteriore provvedimento di urgenza per evitare l'interruzione del servizio ex art. 5, co. 5, del Regolamento CE n. 1370/2007.

Per quanto concerne lo stato di avanzamento dell'iter di Gara si segnala che la stessa non ha, ad oggi 19 aprile 2019, alcun aggiudicatario definitivo dal momento che il TAR Toscana con sentenza n. 1548 del 28 ottobre 2016, in accoglimento del ricorso principale di Mobit e di quello incidentale di Autolinee Toscane Spa (AT), ha annullato il provvedimento di aggiudicazione n. 973 del 2 marzo 2016 della Regione Toscana con il quale la gara era stata definitivamente aggiudicata ad AT.

Come si ricorderà, gli Amministratori, sentito il parere dei legali che assistono la società e recependo l'indirizzo dei soci, hanno impugnato al Consiglio di Stato la predetta sentenza del TAR ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso incidentale di AT.

Altrettanto hanno fatto sia la Regione Toscana che AT, ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso principale di Mobit.

L'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato, per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali si è

svolta il 6 aprile 2017: con ordinanze 2554 e 2555 del 29 maggio 2017, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio e rimesso gli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) alla quale ha posto 4 (quattro) quesiti, sostanzialmente interpretativi della disciplina contenuta nel Regolamento CE 1370/2007, onde verificare se AT, facente parte del gruppo francese RATP, titolare di affidamenti diretti in Francia e in vari paesi del mondo, possa partecipare a gare al di fuori del territorio francese.

Il 21 marzo 2019 la CGUE ha rimesso la propria pronuncia - sostanzialmente evadendo la risposta ai quesiti posti dal Consiglio di Stato - limitandosi a precisare che il predetto Reg CE 1370 entra in vigore soltanto dal 3 dicembre 2019 e prima di quella data l'autorità che affida una concessione non è tenuta a conformarsi a questa norma.

La questione dunque torna al Consiglio di Stato, che ad oggi non ha ancora fissato l'udienza per l'esame della pronuncia appena detta, oltre che degli ulteriori motivi adottati dai tre ricorrenti (Mobit, Autolinee Toscane e Regione Toscana).

E' ragionevole ipotizzare che l'udienza si terrà non prima dell'estate 2019; nel caso non ci siano ulteriori rinvii pregiudiziali o remissioni degli atti ad altri Organi, ipotesi certamente possibile, la sentenza e le motivazioni saranno rese note solo alla fine del 2019.

La vicenda giudiziaria si è nel frattempo duplicata dal momento che la Regione Toscana, con comunicazione del 21 dicembre 2016, ebbe a richiedere ai due concorrenti, in base ad una contestabile interpretazione della sentenza del TAR, di presentare un nuovo PEF, peraltro mantenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già presentate nel 2015. Ciò costrinse Mobit, sempre su conforme parere dei propri legali, ad impugnare dinanzi al TAR i provvedimenti regionali che avevano dato avvio a tale nuova fase di gara senza attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato e, nel merito, senza ripresentazione delle offerte. Nel frattempo la Regione convocò la seduta pubblica per l'esame dei "nuovi" PEF per il giorno 2 marzo 2017, cui fece seguito nuova aggiudicazione provvisoria del servizio in favore di Autolinee Toscane. Il TAR, rigettata l'istanza di sospensiva, fissò la discussione del merito per il 14 giugno 2017 e respinse il ricorso. Ma la Regione deliberò di non dar corso, nelle more della pronuncia della Corte di Giustizia Europea, ai conseguenti provvedimenti e quindi non adottò il provvedimento di aggiudicazione definitiva ad Autolinee Toscane. Ora, alla luce della pronuncia della Corte di Giustizia Europea, si pone il tema, per la Regione Toscana, di decidere se procedere o meno alla aggiudicazione definitiva della seconda procedura senza aspettare la decisione del Consiglio di Stato sulla prima procedura. E' ovvio pensare che, non essendo ancora stato risolto dal Consiglio di Stato il tema dei requisiti di partecipazione del concorrente avversario, e dovendo ancora il Consiglio di Stato pronunciarsi su tutti gli altri motivi di ricorso dei due concorrenti, qualunque decisione contraria agli interessi di Mobit dovesse essere assunta dalla Regione Toscana altro non comporterebbe che un nuovo filone di ricorsi, dapprima al TAR e, se necessario, successivamente al Consiglio di Stato che, anche in questo caso, avrebbe la facoltà di procedere ad un ulteriore e diverso rinvio pregiudiziale.

Ragionevolmente i tempi di conclusione della vicenda oltrepassano quindi l'esercizio 2019.

Stante tutto quanto sopra, si conferma che nei dodici mesi successivi alla data di approvazione del presente bilancio, e oltre, la società continuerà nella propria attività,. Persistono quindi solide ragioni a sostegno della continuità dell'attività aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si riporta il prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante CTT Nord srl:

ATTIVO 31/12/17

TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A) 0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) 86.974.247
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) 48.060.276
TOTALE RATEI E RISCONTI (D) 1.451.298
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D) 136.485.821

PASSIVO

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) 37.564.761
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B) 4.766.776
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C) 15.232.526
TOTALE DEBITI (D) 59.854.504
TOTALE RATEI E RISCONTI (E) 19.067.254
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E) 136.485.821

CONTO ECONOMICO

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) 110.535.031

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) 108.575.627
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) 1.959.404
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) -951.534
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D) 0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D) 1.007.870
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO 56.206
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO 1.064.076

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Nota integrativa, parte finale

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società CTT Nord srl con sede legale in Pisa, Via A. Bellatalla 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la società fa parte e che lo stesso risulta disponibile presso tale sede legale.

Altre informazioni integrative:

-Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.

-Non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

-Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.

-Non sono presenti partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

-Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

-Ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 1, punto 16-bis si evidenzia che la società nel corso dell'anno non ha corrisposto compensi per servizi di consulenza.

-Ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.

-Ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.

- La società non ha capitalizzato alcun onere finanziario.

-Ai sensi dell'art. 10 della L. 10 marzo 1983 n. 72 e dell'art. 10 della L. 342/2000, si segnala che la società non ha operato rivalutazioni monetarie.

- La società non presenta debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa li, 24 maggio 2019

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
D.ssa Maria Simona Deghelli

VERBALE DI ASSEMBLEA VAIBUS SCARL DEL 28 GIUGNO 2019

L'anno 2019 e questo giorno 28 del mese di giugno, presso la sede sociale della CTT NORD srl in Pisa Via Bellatalla 1, alle ore 10,00 si è riunita l'Assemblea dei Soci della VAIBUS SCARL, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31/12/2018**2. Scadenza mandato Consiglio di Amministrazione: delibere connesse e conseguenti****3. Scadenza mandato organo di controllo: delibere connesse e conseguenti****4. Varie ed eventuali**

A norma di Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea la dott.ssa Maria Simona Deghelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione, la quale constata e fa constatare:

a) che l'assemblea è stata ritualmente convocata con lettera protocollo 21648 del 13/6/2019;

b) che sono presenti Soci rappresentanti complessivamente il 100% del capitale sociale, come di seguito specificati:

- **CTT NORD srl**, in persona del Presidente Andrea Zavanella, detentore di una quota pari al 60% del capitale;

- **TRASPORTI TOSCANI srl**, in audiocollegamento con il Presidente Federico Toscano, detentore di una quota pari al 31% del capitale;

- **CLUB scpa**, in audiocollegamento con il Presidente Egidio

Minciotti, detentore di una quota pari al 9% del capitale;

c) che è presente il Sindaco Unico dott. Leonardo Mazzoni;

d) che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, ella stessa, Maria Simona Deghelli (presidente) Alberto Banci (amministratore delegato, è presente in audiocollegamento Luigi Filippi.

L'Assemblea designa il dott. Riccardo Franchi alle funzioni di segretario ed è legalmente costituita e atta a deliberare.

1. Bilancio di esercizio al 31/12/2018

La Presidente apre la discussione illustrando dettagliatamente il progetto di bilancio elaborato dal Consiglio di Amministrazione. Esso chiude in pareggio con ciò cogliendo la finalità per cui la società è stata costituita, ovvero la gestione unitaria del servizio nel bacino lucchese.

La Presidente sottolinea ai Soci l'importante opera di risanamento effettuata e terminata con l'atto di transazione. La Presidente rileva che in questo modo il Bacino di Lucca risulta adesso completamente allineato con l'organizzazione fatta.

La Presidente propone ai soci l'approvazione del bilancio di esercizio 2018.

Al termine della discussione l'assemblea all'unanimità approva il bilancio di esercizio 2018 così come proposto.

2. Scadenza mandato Consiglio di Amministrazione: delibere connesse e conseguenti

	La Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al
	31/12/2018 termina il mandato dell'attuale Consiglio di Ammi-
	nistrazione e cede la parola ai Soci per esprimersi in merito
	al rinnovo.
	Il Presidente della CTT Nord, Andrea Zavanella, informa che
	il Cda di CTT Nord srl, nella seduta del giorno 11/06/20149
	all'unanimità dei suoi componenti si è espresso favorevolmen-
	te ad una composizione dell'organo in continuità con quello
	uscente ovvero con la dott.ssa Deghelli alla presidenza e il
	dott. Banci quale amministratore delegato.
	Federico Toscano, in rappresentanza di Trasporti Toscani, si
	esprime favorevolmente a tale ipotesi.
	Il socio CLUB chiede che la composizione includa la persona
	di Egidio Minciotti in luogo dell'uscente Luigi Filippi.
	Terminata la fase dibattimentale, la Presidente pone in vota-
	zione la proposta di nominare un consiglio di amministrazione
	di 3 membri, composto da Deghelli (presidente), Banci e Min-
	ciotti.
	I rappresentanti dei Soci si esprimono con voto unanime e pa-
	lese a favore, specificando che, a norma di Statuto e secondo
	gli artt. 2475 e ss. del cod. civ, la durata del mandato è
	fissata in 5 esercizi ovvero avrà scadenza con l'approvazione
	del bilancio al 31/12/2023, e che non sono previsti compensi
	per le cariche attribuite, resta fermo il diritto al rimborso
	delle spese sostenute in ragione dello svolgimento

dell'incarico, così come previsto dall'art.11 ultimo periodo dello statuto.

I consiglieri nominati, presenti in sala o appositamente interpellati, esprimono formale assenso e accettano di buon grado il mandato, ringraziando i Soci per la fiducia espressa. Dichiarano inoltre che non sussistono nei loro confronti impedimenti di legge e di incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e s.m.i., all'assunzione dell'incarico.

L'organo risulta dunque così composto:

1) MARIA SIMONA DEGHELLI nata a LUCCA il 7/3/1966 codice fiscale DGHMSM66C47E715S residente a LUCCA VIA DELL'ANGELO CUSTODE 14 PRESIDENTE

2) BANCI ALBERTO nato a PRATO il 30/5/1960 codice fiscale BNCLRT60E30G999L residente a PRATO VIA OZANAM 25 CONSIGLIERE

3) EGIDIO MINCIOTTI nato a Lucca il 24/02/1955 codice fiscale MNCGDE55B24E15N residente a LUCCA via La Viaccia trav. I 140, fraz. Sanat'Anna CONSIGLIERE

I Soci esprimono un sentito ringraziamento al consigliere uscente Filippi per il prezioso lavoro svolto negli anni, e formulano sinceri auguri di buon lavoro per gli amministratori nominati.

3.Scadenza mandato organo di controllo: delibere connesse e conseguenti

La Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al

	31/12/2018 è terminato anche il mandato dell'attuale Revisore
	Unico.
	Il socio CTT nord propone il Dott. Fazio Segantini.
	I rappresentanti dei Soci si esprimono con voto unanime e pa-
	lese a favore.
	Quindi l'Assemblea delibera all'unanimità:
	- di nominare quale Sindaco Unico il Dott. Fazio Seganti-
	ni;
	- di attribuire al Sindaco Unico anche la revisione lega-
	le dei conti;
	Viene dunque nominato Sindaco Unico con funzione anche di re-
	visore dei conti:
	- Fazio Segantini, codice fiscale SGNFZA72D24D612X, nato
	a Firenze il 24/04/1972 e residente a Firenze, Borgo SS. APO-
	STOLI n. 6.
	La durata del mandato è fissata in 3 esercizi ovvero avrà
	scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2021 con il
	compenso pari ad € 9000,00 annui.
	I Soci esprimono un sentito ringraziamento al sindaco uscente
	Dott. Leonardo Mazzoni per il prezioso lavoro svolto negli
	anni e formulano sinceri auguri di buon lavoro al sindaco no-
	minato.
	Non essendoci nessun argomento da trattare, la riunione è
	chiusa alle 11,00. Letto, approvato e sottoscritto.

	<p style="text-align: center;">La Presidente</p>	<p style="text-align: center;">Il Segretario</p>
	<p><i>dott.ssa Maria Simona Deghelli</i></p>	<p><i>dott. Riccardo Franchi</i></p>
	<p><i>La sottoscritta Maria Simona Deghelli nata a LUCCA il 07/03/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.</i></p>	

VAIBUS Scrl

Sede Legale: VIALE LUPORINI 895 - 55100 LUCCA (LU)
 capitale sociale € 27.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca,
 Codice fiscale e Partita IVA
 n. 01966880468

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio 2018 chiude a zero con ciò cogliendo le finalità consortili della società nata nel 2005 per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Lucca.

Il contratto di servizio che fu stipulato in quell'occasione è scaduto al 30 settembre 2010 ma i soci attuali (CTT NORD srl, Club Scpa e Trasporti Toscani Srlu) hanno continuato a gestire fino al 31 dicembre 2017 il servizio in base alle imposizioni dell'obbligo di servizio, di cui al Regolamento CE 1370/2007, emanate dalla Provincia di Lucca, per i servizi extraurbani, e dai Comuni di Lucca e Viareggio per i rispettivi servizi urbani.

Come ricordato in premessa essendo VAIBUS una società consortile senza fine di lucro, i costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono ristornati sui soci, per cui la società non è influenzata in maniera diretta dall'andamento del mercato, i cui riflessi si concretizzano invece sui bilanci dei singoli gestori soci.

I ricavi dei soci sono infatti rappresentati in via principale dalle compensazioni previste negli obblighi di servizio e dalla vendita dei titoli di viaggio, questa ultima in particolare si confronta costantemente con i piani del traffico stabiliti dai Comuni.

Da ciò ne deriva che il raggiungimento dell'ammontare dei ricavi è quindi in minima parte influenzabili dalla politica aziendale degli amministratori se non tramite la revisione delle risorse.

Alla data del 31 dicembre 2018 le quote societarie di Vaibus scrl risultano essere le seguenti:

Società	partecipazione	attività svolta
CTT Nord srl	89,06%	servizio di trasporto terrestre di persone
Club Scpa	9,00%	servizio di trasporto terrestre di persone
Trasporti Toscani Srlu	1,94%	\servizio di trasporto terrestre di persone

La società si è avvalsa del differimento dei termini per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio, così come previsto da statuto, in funzione della necessità di definire con la Regione Toscana la questione inerente il riequilibrio contrattuale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lucca, Viale Luporini 895.

Andamento della gestione**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2018	2017	Variazione
Ricavi netti	33.018.890	30.214.729	2.804.161
Costi esterni	- 33.019.987	- 30.236.872	- 2.783.115
Valore aggiunto	- 1.097	- 22.143	21.046
Costo del lavoro	-	-	-
Margine operativo lordo	- 1.097	- 22.143	21.046
Ammortamenti, Svalutazione ed altri accantonamenti	-	26.665	- 26.665
Risultato operativo	- 1.097	4.522	- 5.619
Proventi diversi			-
Proventi e oneri finanziari	6.773	2.964	3.809
Risultato ordinario	5.676	7.486	- 1.810
Risultato prima delle imposte	5.676	7.486	- 1.810
Imposte sul reddito	- 5.676	- 7.486	1.810
Risultato netto	-	-	-

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

	2018	2017	Variazione
IMPIEGHI			
A) Attivo fisso			
1) <i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>			
terreni e fabbricati	-	-	-
impianti e macchinari	-	-	-
attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
altri beni	-	-	-
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	-	-	-
2) <i>Immobilizzazioni tecniche immateriali</i>			
costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
costi di pubblicità	-	-	-
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
altre	-	-	-
	-	-	-
3) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
partecipazioni	10.300	10.300	-
crediti	-	-	-
	10.300	10.300	-
Totale attivo fisso	10.300	10.300	-
B) Attivo circolante			
1) <i>Magazzino</i>			
materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
acconti	-	-	-
	-	-	-
2) <i>Liquidità differite</i>			
crediti verso soci	-	-	-
crediti	8.294.188	9.142.412	- 848.224
attività finanziarie che non costituiscono immuni	-	-	-
altri ratei e risconti	5.377	10.628	- 5.251
	8.299.565	9.153.040	- 853.475
3) <i>Liquidità immediate</i>			
depositi bancari e postali	316.757	348.858	- 32.101
assegni	-	-	-
denaro e valori in cassa	700	1.220	- 520
	317.457	350.078	- 32.621
Totale attivo circolante	8.617.022	9.503.118	- 886.096
CAPITALE INVESTITO	8.627.322	9.513.418	- 886.096
FONTI			
A) Mezzi propri			
Capitale	27.000	27.000	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-
Riserva legale	-	-	-
Riserva statutarie	-	-	-
Altre riserve	-	-	-
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	- 354	354	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-
Totale mezzi propri	26.646	26.646	-
B) Passività consolidate			
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
TFR	-	-	-
Debiti	-	-	-
Totale passività consolidate	-	-	-
Passivo permanente	26.646	26.646	-
C) Passività correnti			
Debiti	8.600.676	9.486.772	- 886.096
altri ratei e risconti	-	-	-
Totale passività correnti	8.600.676	9.486.772	- 886.096
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	8.627.322	9.513.418	- 886.096

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta 31.12.2018, era la seguente (in Euro):

	2018	2017	Variazione	
Depositi bancari	316.757	348.858	-	32.101
Denaro e altri valori in cassa	700	1.220	-	520
Azioni proprie				
Disponibilità liquide e azioni proprie	317.457	350.078	-	32.621
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)				
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	0	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)				
Anticipazioni per pagamenti esteri				
Quota a breve di finanziamenti				
Posizione finanziaria netta a breve termine	317.457	350.078	-	32.621
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)				
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)				
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)				
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)				
Anticipazioni per pagamenti esteri				
Quota a lungo di finanziamenti				
Crediti finanziari				
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine				
Posizione finanziaria netta	317.457	350.078	-	32.621

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	anno 2018	anno 2017
Liquidità primaria	1,00	1,00
Liquidità secondaria	1,00	1,00
Indebitamento	323,78	357,03
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,39	0,39

L'indice di liquidità primaria e quello di liquidità secondaria presentano lo stesso valore in quanto nella società non sono presenti rimanenze di magazzino.

Entrambi gli indici segnalano l'attitudine ad assolvere gli impegni a breve con le sole disponibilità liquide.

Il valore è pari ad 1 e quindi significa che la capacità finanziaria a breve della società è buona.

L'indice è pressoché invariato rispetto all'anno precedente.

L'indice di indebitamento esprime la copertura delle attività nette con il capitale proprio.

L'indice è diminuito rispetto allo scorso esercizio in quanto si è registrato un decremento nelle disponibilità liquide a cui però è corrisposta una diminuzione dei debiti.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o da terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni.

L'indice è invariato rispetto all'anno precedente.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Non vi sono attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità. L'esposizione finanziaria della società è elevata ma è completamente rappresentata da crediti v/ EE.LL i quali hanno stanziato le risorse necessarie nei propri bilanci.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

- I rischi e le incertezze sono strettamente collegati al subentro nel servizio di trasporto pubblico locale di un nuovo gestore unico.
- Il periodo intercorrente fra la data odierna ed il subentro, in assenza di contratto sarà regolato, ragionevolmente, con il protrarsi dell'affidamento del servizio con le modalità descritte nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con la controllante

- Come detto in precedenza, conseguentemente all'operazione di conferimento del ramo aziendale TPL da parte della società Clap spa nella società Compagnia Toscana Trasporti Nord srl è avvenuto anche il conferimento della partecipazione in Vaibus srl, pertanto il servizio di trasporto pubblico nel bacino di traffico della Provincia di Lucca viene svolto da quest'ultima società in cui la CTT nord è subentrata come socia, divenendo così la nuova controllante.
- Si evidenzia che la società non detiene azioni della controllante.

Conclusioni

Signori soci, Vi confermiamo infine che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Desideriamo altresì informarVi che con l'approvazione del presente bilancio si esaurisce il mandato del sindaco unico.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pisa, 24 maggio 2019

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

D.ssa Maria Simona Deghelli

La sottoscritta Maria Simona Deghelli nata a LUCCA il 07/03/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società VAIBUS s.c. a r.l.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società VAIBUS s.c a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si richiama l'attenzione su quanto rappresentato dall'Organo Amministrativo nel paragrafo nominato "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" contenuto nella Nota Integrativa, in ordine allo stato di avanzamento dell'iter di gara per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale lotto unico Regione Toscana e del contenzioso dallo stesso derivante oggi pendente innanzi alla Corte di Giustizia Europea ed al Consiglio di Stato.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare



l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

La società VAIBUS s.c a r.l., stante lo scopo consortile ed essendo priva di una propria struttura amministrativo contabile, si avvale in service della struttura e dei servizi offerti dalla controllante CTT Nord s.r.l.. Ciò premesso, ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società CTT Nord s.r.l., anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Lucca, 28 maggio 2019

Il sindaco unico

Dot. Leonardo MAZZONI

